

### VALUTAZIONE PRELIMINARE DELL'EFFICACIA DI UN FITOESTRATTO SULLA FUNZIONALITÀ RESPIRATORIA

*Babbolin G et Al; Atti del II congresso sulla Medicina di Genere, Padova 21-23 ottobre 2010*

#### Introduzione

Le patologie a carico dell'apparato respiratorio presentano incidenza e prevalenza elevate, con relative ingenti ricadute sociali ed economiche, correlabili anche all'elevata morbilità. Le problematiche correlate ad una inefficace funzionalità respiratoria costituiscono una delle principali cause di richiesta di prestazioni sanitarie, comprendendo tra queste soprattutto vari presidi farmacologici. Il presente studio ha voluto valutare l'efficacia del trattamento fitoterapico nel migliorare la funzionalità respiratoria in un gruppo di soggetti residenti in una casa di riposo.

#### Materiali e metodi

Dopo aver escluso i soggetti presentanti controindicazioni alla spirometria (precedenti episodi cerebrovascolari, infezioni polmonari in atto, infarto miocardico recente, angina pectoris instabile, aneurismi, grave ipertensione arteriosa, presenza di nausea o vomito, recenti interventi chirurgici toracici, addominali o oculari), è stato formato un gruppo di 30 soggetti, suddivisi random in 2 gruppi da 15 soggetti ciascuno (trattati e non trattati). Successivamente, è stata effettuata una valutazione anagrafica (sesso, età), antropometrica (peso, altezza, BMI) e spirometrica (FVC, FV1). Per la spirometria è stato utilizzato, da parte di personale specialistico della stessa struttura sanitaria, lo spirometro portatile Pony FX. Ai soggetti trattati è stato somministrato, per via orale alla posologia di 50 ml di fitoestratto composto da pino, issopo, poligala, timo volgare, timo serpillio, malva, echinacea, eucalipto, melissa, liquirizia. Lo studio è durato dal 23/10/2009 al 29/12/2009. Vi è stato un drop out volontario di 2 soggetti dal gruppo dei controlli.

#### Risultati e Conclusioni

il gruppo dei soggetti trattati (11 femmine e 4 maschi; BMI=28,6) aveva un'età media di 77 anni, quello dei non trattati (6 femmine e 7 maschi; BMI=27,1) di 79 anni. Complessivamente, il gruppo dei soggetti trattati ha mostrato un miglioramento della performance respiratoria: tutti i parametri considerati hanno presentato un miglioramento. Nel dettaglio, la capacità vitale forzata nei soggetti trattati ha visto un incremento medio del 3,5%, mentre nei non trattati è calato del 11,0% ( $p=0,0032$ ). Nello stesso tempo, il volume espiratorio forzato in 1 secondo è cresciuto del 2,4% nei trattati, mentre è calato dello 7,0% nei non trattati ( $p=0,18$ ). Tale parametro, il più riproducibile tra quelli spirometrici, sia un buon indice della resistenza delle vie aeree periferiche e un indice complessivo della funzionalità delle vie aeree. L'insieme dei risultati ottenuti indica la presenza di potenzialità nel preparato fitoterapico considerato, anche se sono necessari altri studi che prevedano un maggiore numero di soggetti.